

trucidato Giovanni De Witt e suo fratello Cornelio stupidamente accusati di tradimento; e procurato d'incendiare la casa di Ruyter. Vuolsi che al tumulto non fosse estraneo Cornelio Tromp ai fratelli De Witt ostilissimo e da essi escluso dal comando di una delle squadre. La inferocita plebaglia dell'Aja sacrificò il rigeneratore della marina batava e l'eroico Commissario della flotta che aveva sforzato il Tamigi. Essi eran colpevoli d'aver fatto inserire nel trattato di Westminster fra Cromwell e le Sette Provincie, la clausola che escludeva dal supremo comando su terra e su mare i principi di Nassau. E la tarda vendetta di costoro li raggiunse!

Fino a che l'inverno durò si fecero i preparativi necessari per rimettere in mare a primavera. Pare che gl'Inglesi tentassero promuovere l'incendio delle navi in armamento ad Amsterdam; l'autore di questo disegno fu scoperto, giudicato ed arruotato. Nella tregua cagionata dalla stagione e dai nuovi allestimenti fu conchiusa la pace tra due eccelsi capitani; i lettori rammentano che Michele di Ruyter e Cornelio Tromp durante la campagna del 1666 e proprio nella battaglia così detta *dei due giorni*, avevano avuto dissapori vivissimi. Mediatore l'Orange la flotta olandese fu data in comando ai due valenti marinari popolari di Neerlandia.

Il 9 di maggio 1673, Ruyter salpò dall'estuario della Mosa con 42 vascelli, 18 incendiarie e 16 navi da trasporto che intendeva colare a picco rombando alla bocca dei porti inglesi ed ancorò alla foce del Tamigi a ridosso dei banchi di sabbia. Là Ruyter non giudicò conveniente seguire il primo disegno, quello cioè di ostruire i passi del fiume e s'appagò di catturare quanta roba nemica potè; poscia se ne ritornò a Schonevelt in Zelanda, dove operò il suo congiungimento con Cornelio Tromp, il quale governava forze pari. I collegati erano concentrati a Portsmouth. Sir Edoardo Spragge ne guidava l'avanguardia (squadra azzurra), il principe Ruperto la battaglia (squadra rossa) ed il conte D'Estrées la retroguardia (squadra bianca). Questa volta, obbedendo all'umor popolare dominante fra gl'Inglesi, parecchi vascelli francesi furono scompartiti in egual numero nelle tre squadre.